

Attività svolta nell'insediamento (descrizione)

(1) In caso di istanza congiunta da parte di più Ditte, fornire i dati sottostanti per ciascuna Ditta.

CHIEDE

a codesta Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione a n° _____ scarico/chi di acque reflue provenienti dall'insediamento sopra indicato e così di seguito distinti:

n. _____ scarico/chi acque reflue **industriali** con recapito in :

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente,
subirrigazione) sul suolo

n. _____ scarico/chi acque reflue **domestiche** con recapito in:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente,
subirrigazione) sul suolo

n. _____ scarico/chi acque reflue **assimilabili alle domestiche** con recapito in:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente,
subirrigazione) sul suolo

n. _____ scarico/chi altre acque reflue _____ che recapitano in:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente,
subirrigazione) sul suolo nel sottosuolo

n. _____ scarico/chi acque **meteoriche** ⁽²⁾ con recapito in:

corpo idrico superficiale strati superficiali del sottosuolo (pozzo perdente,
subirrigazione) sul suolo

(2) **NOTA BENE:** Qualora la Ditta svolga un'attività rientrante tra quelle di cui all'art. 7 D.P.G.R. 1/R/2006, è tenuta a presentare istanza per l'approvazione del piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio di aree esterne, da redigersi su modelli appositi disponibili c/o il Settore Ambiente e Georisorse. Per gli altri casi si dovrà far riferimento ai regolamenti edilizi comunali.

presenza di n° _____ vasche a tenuta (indicare tipo loggia di refluio stoccato) _____

Il richiedente dichiara di provvedere al conseguimento di tutte le altre autorizzazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia edilizia, igienico-sanitaria e non, e dalla normativa statale e regionale vigente in materia.

Dichiara fin d'ora di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e delle norme statali e regionali integrative di settore.

Dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.

Note _____

Si allegano:

1) n. _____ Scheda/e tecnica/che **ALLEGATO 1** (da compilare per ogni singolo scarico) con n. _____ documenti (richiesti in fondo all'allegato 1), recante/i dati tecnici sullo scarico di acque reflue domestiche e/o assimilabili alle domestiche.

2) n. _____ Scheda/e tecnica/che **ALLEGATO 2** (da compilare per ogni singolo scarico) con n. _____ documenti (richiesti in fondo all'allegato 2), recante/i dati tecnici sullo scarico di acque reflue industriali e/o industriali e domestiche congiunte e/o acque meteoriche potenzialmente inquinate.

Data _____

Timbro e firma
del titolare/legale rappresentante

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, attesto che la sottoscrizione dell'atto di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante

(da non compilare se viene allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

L'incaricato

(Timbro e firma)

La domanda di autorizzazione, i relativi allegati, le relazioni tecniche e gli elaborati planimetrici dovranno essere obbligatoriamente prodotti in DUPLICE COPIA (la documentazione tecnica dovrà essere firmata da tecnico abilitato con esclusione delle sole acque reflue domestiche fino a 50 utenti allacciati).

ALLEGATO 2

DATI TECNICI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E/O DI ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE CHE RECAPITANO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE, SUL SUOLO E NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO.

NOTIZIE GENERALI

- ◆ SCARICO N° _____ (riportare la numerazione indicata nella planimetria)
- ◆ ESTREMI CATASTALI DEL PUNTO DI SCARICO (N.C.T.):

Comune di _____ Foglio _____ mappale _____

- ◆ ORIGINE DELLO SCARICO:

Servizi igienici e/o cucine e/o mense, ecc _____

Attività produttiva descrizione _____

Raffreddamento

Acque meteoriche potenzialmente inquinate

Acque meteoriche non potenzialmente inquinate

Altro _____ descrizione _____

- ◆ DESCRIZIONE SINTETICA DEL CICLO PRODUTTIVO E DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA CON RELATIVO SCHEMA DI FLUSSO _____

- ◆ MATERIE PRIME UTILIZZATE _____

- ◆ NUMERO TOTALE DI ADDETTI _____

- ◆ N. DI MESI LAVORATI ALL'ANNO ____ (da ____ a ____) ◆ GG/SETTIMANA ____

- ◆ NUMERO E DESCRIZIONE DEI TURNI DI LAVORO _____

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E QUANTITA' DI ACQUA PRELEVATA

Acquedotto (indicare quale _____ esiste misuratore di portata: SI NO)

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Corpo idrico superficiale (indicare quale) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Pozzo (indicare caratteristiche e profondità, distanza da eventuali sistemi di depurazione ecc.) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Sorgente (caratteristiche) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

Altro (specificare) _____

_____ esiste misuratore di portata: SI NO

Quantità media mc/giorno _____ Quantità totale mc/anno _____

Utilizzo: continuo occasionale gg/anno _____ periodico gg/anno _____

Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione preferenziale _____

RICIRCOLO (quantità - volume/annuo e volume/giornaliero – modalità e % rispetto al prelevato)

QUANTITA' DI ACQUA UTILIZZATA PER L'ATTIVITA'

Ciclo produttivo media mc/g _____ totale mc/a _____
Raffreddamento media mc/g _____ totale mc/a _____
Usi civili – WC, mense, ecc. media mc/g _____ totale mc/a _____
Altro _____ media mc/g _____ totale mc/a _____

TIPO DI SCARICO

Continuo
Periodico ore/giorno _____ giorni/settimana _____ mesi/anno _____
Saltuario (specificare) _____

QUANTITA' DI ACQUA REFLUA SCARICATA

(riferita al periodo di max esercizio)

PROCESSO PRODUTTIVO esiste misuratore di scarico: SI NO
portata media mc/ora _____ portata max mc/ora _____
volume medio mc/giorno _____ volume medio mc/anno _____

RAFFREDDAMENTO esiste misuratore di scarico: SI NO
portata media mc/ora _____ portata max mc/ora _____
volume medio mc/giorno _____ volume medio mc/anno _____

USI CIVILI-WC, MENSE, ecc. esiste misuratore di scarico: SI NO
portata media mc/ora _____ portata max mc/ora _____
volume medio mc/giorno _____ volume medio mc/anno _____

ALTRO _____ esiste misuratore di scarico: SI NO
portata media mc/ora _____ portata max mc/ora _____
volume medio mc/giorno _____ volume medio mc/anno _____

ACQUE METEORICHE POTENZIALMENTE INQUINATE volume medio
mc/anno _____

◆ PRESUNTE CARATTERISTICHE DELLE ACQUE DI SCARICO _____

◆ PER SCARICO ACQUE DI RAFFREDDAMENTO:

ΔT CON IL CORPO IDRICO RECETTORE _____ °C

- ◆ NELLO STABILIMENTO SI SVOLGONO ATTIVITA' CHE COMPORTANO LA PRODUZIONE, LA TRASFORMAZIONE O L'UTILIZZAZIONE DELLE SOSTANZE DI CUI ALLE TABELLE 3/A E 5 DELL'ALLEGATO 5 ALLA PARTE TERZA DEL D.Lgs n. 152/2006 E NEI CUI SCARICHI SIA ACCERTATA LA PRESENZA DI TALI SOSTANZE IN QUANTITA' O CONCENTRAZIONI SUPERIORI AI LIMITI DI RILEVABILITA' DELLE METODICHE DI RILEVAMENTO IN ESSERE ALL'ENTRATA IN VIGORE del D. Lgs suddetto O DEGLI AGGIORNAMENTI MESSI A PUNTO AI SENSI DEL P.TO 4 DELL'ALLEGATO 5 alla parte terza del suddetto decreto?

NO

SI Indicare quali sostanze vengono utilizzate e scaricate

RECAPITO DEI REFLUI

ACQUE SUPERFICIALI (compilare la parte che interessa):

- ❖ in corpo idrico superficiale naturale, indicare:
 - nome del corpo recettore _____
 - sponda idrografica ricevente _____
 - portata media del corpo idrico (espressa in mc/sec) _____
 - portata minima del corpo idrico (espressa in mc/sec) _____
 - numero di giorni/anno con portata naturale nulla _____
 - periodo dell'anno con portata naturale nulla mesi da _____ a _____
- ❖ in corpo idrico superficiale artificiale, indicare :
 - nome del corpo recettore _____
 - sponda idrografica/orografica ricevente _____
 - portata di esercizio (espressa in mc/sec) _____
- ❖ in lago naturale, indicare :
 - nome _____ profondità media metri _____
 - superficie specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) _____
- ❖ in invaso artificiale, indicare:
 - nome _____ profondità media metri _____
 - superficie dello specchio liquido riferita al periodo di max invaso (espressa in Km²) o volume di invaso (espresso in milioni di metri cubi): _____

ATTENZIONE:

lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

La distanza dal più vicino corpo idrico superficiale oltre la quale è permesso lo scarico su suolo è rapportata al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

⇨ 1.000 metri per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³

⇨ 2.500 metri per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³

⇨ 5.000 metri per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono, in ogni caso, essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinate al riutilizzo.

SUOLO – STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO:

Distanza dal più vicino corpo idrico: mt _____

Esiste la possibilità di convogliare i reflui in corpo idrico:

SI NO motivare l'impossibilità di convogliamento: _____

Nel raggio di 50 metri dal punto di scarico in suolo vi sono condotte, serbatoi o altra opera destinata al servizio potabile privato (pozzi) e nel raggio di 200 metri vi sono pozzi di acqua potabile ad uso pubblico o al servizio di industrie alimentari:

SI NO

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **POZZO PERDENTE** indicare:

- dimensione del pozzo perdente diametro mt _____ altezza mt _____
- differenza di quota tra fondo del P.P. ed il max livello della falda acquifera mt _____
- superficie della parete perimetrale m² _____
- caratteristiche del terreno _____

❖ negli strati superficiali del sottosuolo mediante **TRINCEA DI SUBIRRIGAZIONE** indicare:

- sviluppo della condotta disperdente mt _____
- area di terreno interessato m² _____
- differenza di quota tra fondo della trincea ed il max livello della falda acquifera mt _____
- caratteristiche del terreno _____

SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

❖ L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E' GESTITO DA _____

❖ TIPO DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE:

FISICO

CHIMICO

BIOLOGICO

❖ CARATTERISTICHE LINEE ACQUE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

numero linee di trattamento _____

- | | | | | | |
|---|------------------------|----|---------------------------|----|----------------|
| 1 | vasche di accumulo | 6 | sedimentazione primaria | 11 | defosfatazione |
| 2 | grigliatura grossolana | 7 | ossidazione a massa adesa | 12 | sedimentaz. |
| 3 | grigliatura fine | 8 | ossidaz. a massa sospesa | 13 | filtrazione |
| 4 | dissabbiatura | 9 | nitrificazione | 14 | disinfezione |
| 5 | disoleatura | 10 | denitrificazione | 15 | _____ |

❖ TRATTAMENTI SPECIFICI descrizione _____

❖ CARATTERISTICHE LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- | | | | | | |
|---|-----------------------------|----|------------------------------|----|----------------------|
| 1 | preispessitore | 6 | disidratazione con nastropr. | 11 | essiccamento termico |
| 2 | ispessimento dinamico | 7 | disidratazione con filtropr. | 12 | compostaggio |
| 3 | digestione anaerobica | 8 | postispessitore | 13 | cogenerazione |
| 4 | digestione aerobica | 9 | letti di essiccamento | 14 | _____ |
| 5 | disidratazione con centrif. | 10 | incenerimento | 15 | _____ |

❖ TRATTAMENTI SPECIFICI descrizione _____

❖ DATI SUI FANGHI PRODOTTI
PRODUZIONE FANGHI m³/anno _____ % SECCO _____

Documentazione da produrre:

1. Visura camerale.
2. Localizzazione cartografica su C.T.R. 1:10000 con indicato l'insediamento, il punto di scarico ed evidenziato il corpo recettore.
3. Estratto di mappa catastale e planimetria in scala idonea con indicata l'ubicazione delle canalizzazioni interne, dell'impianto di depurazione, del/i pozzetto/i di ispezione, prelievo e campionamento, dello scarico, del corpo recettore e delle relative condotte di collegamento.
4. Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale con portata nulla superiore a 120 gg/anno, relazione tecnica che valuti il grado di vulnerabilità dell'acquifero.
5. Nel caso di scarico sul suolo/strati superficiali del sottosuolo, cartografia in grado di evidenziare l'ubicazione dell'impianto, il più vicino corpo idrico superficiale e il suo percorso, indagine geologica-pedologica del sito di scarico con prove di percolazione.
6. Nel caso di scarichi su suolo di acque provenienti dalla lavorazione di rocce naturali nonché dagli impianti di lavaggio delle sostanze minerali, purché i relativi fanghi siano costituiti esclusivamente da acqua e inerti naturali (art. 103 punto d) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., produrre relazione tecnica in grado di evidenziare che non vi è danneggiamento alle falde acquifere o/e instabilità dei suoli.
7. Relazione tecnica del ciclo produttivo completa di ogni fase di lavorazione, che evidenzi: l'impiego di acqua, le materie prime utilizzate, il numero degli addetti, il numero di mesi lavorati all'anno, le giornate settimanali, numero e descrizione dei turni di lavoro.
8. Se vengono utilizzate e scaricate sostanze di cui alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., derivanti dai cicli produttivi indicati nella medesima tabella 3/A, la relazione tecnica dovrà anche indicare la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi. Si dovrà altresì indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo.
9. Se vengono utilizzate e scaricate sostanze pericolose di cui al D.lgs 367/03, compilare l'allegato "SOSTANZE PERICOLOSE".
10. Planimetrie di progetto relative all'impianto di depurazione.
11. Relazione tecnica relativa all'impianto di depurazione (descrizione, calcoli, ecc.).
12. Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale allegare nulla osta prodotto dal proprietario o gestore del corpo idrico.

NOTE

Anche se l'istanza è unica e va presentata esclusivamente allo Sportello Unico, si ritiene comunque di far compilare una domanda in quanto contiene dati utili per l'istruttoria della Provincia

I progetti e gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati da professionisti abilitati nelle specifiche materie in originale su tutte le copie

Tutta la documentazione, comprensiva della domanda e delle schede dati tecnici, deve essere presentata in n. 3 copie originali (n. 2 copie per la Provincia, n. 1 copia per lo SUAP)